



COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 OTTOBRE 2025

L'anno **duemilaventicinque**, addì **trenta** del mese di **ottobre** alle ore **17:30** nell'aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato, in sessione ordinaria, giusta determinazione del Presidente prot. n. 13883 del 23/10/2025.

All'appello nominale alle ore 17:50 risultano rispettivamente presenti e assenti i Consiglieri comunali:

Crisci Maria Rita	P	Tinervia Susanna	P
Sapienza Giusi	P	Di Noto Simona	P
Falletta Mario Giuseppe	P	Purpura Giovan Battista	P
Bono Salvatore	P	Palazzolo Maria	P
Pianello Giuseppina	P	Sapienza Vitalba	P
Sapienza Giuseppe Manuel	P	Ioco Simone	P

Presenti n.12 - Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Letizia Careri.

Il Presidente del Consiglio, Dr.ssa Giusi Sapienza, verificata la presenza del quorum strutturale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà lettura dei punti iscritti all'ordine del giorno della presente seduta e apre il primo punto ad oggetto:

1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

Presenti: 12

Assenti: 0

Si dà atto della presenza del Sindaco, del Vice Sindaco, dell'Assessore Tinervia e dell'Assessore Cannavò.

E' presente il Responsabile del Settore V.

Il Presidente dà atto dell'avvenuto deposito del processo verbale della seduta del 30/06/2025, della seduta dell'01/07/2025, della seduta del 25/07/2025, della seduta del 25/08/2025, della seduta del 28/08/2025 e della seduta del 26/09/2025.

Il Presidente del Consiglio, preso atto dell'assenza di interventi, indice la votazione sull'approvazione del verbale della seduta consiliare del 30/06/2025 che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il

seguinte risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 10
Contrari: 0
Astenuti: 2 (Tinervia Susanna – Sapienza V.)

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva”

Il Consigliere Ioco, in merito al processo verbale dell'01/07/2025, nel fare riferimento alle sue dichiarazioni in cui si riferisce agli spogliatoi del campo sportivo precisa che non è stato lui a definirli „spogliatoi dei nanetti“ ma il Sindaco. Quindi ha semplicemente riportato un'affermazione del Sindaco.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della richiesta di rettifica, indice la votazione sull'approvazione del verbale della seduta consiliare dell'01/07/2025, come rettificato, che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 11
Contrari: 0
Astenuti: 1 (Tinervia Susanna)

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva”

Il Presidente del Consiglio, preso atto dell'assenza di interventi, indice la votazione sull'approvazione del verbale della seduta consiliare del 25/07/2025 che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 9
Contrari: 0
Astenuti: 3 (Ioco- Palazzolo – Sapienza V.)

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva”

Il Presidente del Consiglio, preso atto dell'assenza di interventi, indice la votazione sull'approvazione del verbale della seduta consiliare del 25/08/2025 che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all'unanimità”

Il Presidente del Consiglio, preso atto dell'assenza di interventi, indice la votazione sull'approvazione del verbale della seduta consiliare del 28/08/2025 che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12

Assenti: 0
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuiti: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità”

La Consigliera Crisci, in merito al verbale della seduta consiliare del 26/09/2025, preannuncia voto sfavorevole del Gruppo consiliare di monoranza, in quanto ritiene che la sintesi non consente di cogliere con logicità alcuni aspetti del dibattito.

Il Presidente del Consiglio, indice la votazione sull’approvazione del verbale della seduta consiliare del 26/09/2025 che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 8
Contrari: 4 (Crisci – Palazzolo – Ioco _ Vitalba S.)
Astenuiti: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva”

Alle ore 18:00 entra in aula L’assessore Platano.

Terminate le votazioni dei verbali, il Presidente dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 44 del 30/10/2025 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente apre il secondo punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

2 .RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.87 DEL 12 SETTEMBRE 2025 DI VARIAZIONE D’URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL’ART. 175 DEL TUEL. COPERTURA FINANZIARIA SPESE PER SERVIZI SOCIALI OBBLIGATORI.

Presenti: 12
Assenti: 0

Si dà atto della presenza del Sindaco, del Vice Sindaco, dell’Assessore Tinervia, dell’Assessore Cannavò e dell’Assessore Paltano.

E’ presente il Responsabile del Settore V.

Il Presidente, previo assenso dei Consiglieri, dà per letta la proposta deliberativa e chiede se ci sono interventi.

La proposta è finalizzata a ratificare una variazione di bilancio, disposta in via d’urgenza dalla Giunta Comunale, necessaria all’utilizzo delle risorse finanziarie di cui al Fondo nazionale politiche sociali e ai Piani di Zona, assegnate dal Distretto socio sanitario n. 41 al Comune per finanziare spese per servizi di ricovero mamme e figli e/o minori in strutture di accoglienza.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessuno interviene, indice la votazione sull’approvazione della proposta deliberativa che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12

Assenti: 0
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità”

Il Presidente mette ai voti la richiesta **dell’immediata eseguibilità** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità l’immediata esecutività”.

Il Presidente, terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 45 del 30/10/2025 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente apre il terzo punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

- 3. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA PER LAVORI DI SOMMA URGENZA EX ART. 140 D.LGS. N.36/2023 ED EX ART. 191, COMMA 3, D.LGS. N.267/2000 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI CONDOTTA FOGNARIA COMUNALE, SITA SU TERRENO DI PROPRIETÀ PRIVATA, IN C.DA PASSO CARROZZA -RANNA, IDENTIFICATO AL CATASTO AL FOGLIO 4, PART. 633, 636, 640, 641, 642 E 1025.**

Presenti: 12
Assenti: 0

Si dà atto della presenza del Sindaco, del Vice Sindaco, dell’Assessore Tinervia, dell’Assessore Cannavò e dell’Assessore Platano.

E’ presente il Responsabile del Settore V.

Il Presidente, previo assenso dei Consiglieri, dà per letta la proposta deliberativa e chiede ai Consiglieri se intendono intervenire.

La Consiglieria Crisci premette che non intende entrare nel merito del provvedimento di riconoscimento della spesa, ma chiede come si sta procedendo rispetto alla questione specifica. In particolare chiede chiarimenti sul fatto che l’episodio si fosse già verificato lo scorso anno e che dunque è la seconda volta che il Comune interviene su questo lotto. Sottolinea, poi, che dalla lettura degli atti sembrerebbe che possa ricorrere una corresponsabilità del privato.

Il Responsabile del Settore V, presente in aula, afferma che l’Ente è intervenuto la seconda volta sul sito interessato, perchè si era verificata una cosa simile su un altro punto. Precisa che la condotta interrata sul lotto è datata, ma che al contempo si è riscontrata la presenza di alberi lungo il percorso della rete e che il punto di rottura è in corrispondenza alle radici di un arbusto. Sottolinea che ovviamente per esigenze igieniche si è dovuto provvedere alla riparazione della rottura, nei limiti strettamente necessari a tutela dell’incolumità, ma che la posizione delle parti sulle responsabilità non è pacifica.

Il Consigliere Di Noto, nel fare riferimento ai suggerimenti in ordine alla necessità di effettuare i dovuti approfondimenti espressi dai revisori dei conti nel relativo parere, ritiene importante valutare la ricorrenza di una corresponsabilità del privato

Preso atto degli interventi, **il Presidente del Consiglio** indice la votazione sull'approvazione della proposta deliberativa che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità”

Il Presidente mette ai voti la richiesta dell'immediata eseguibilità che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità”.

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n.46 del 30/10/2025 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente apre il quarto punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

4. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELL'OBLIGO DI REDAZIONE APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2024.

Presenti: 12
Assenti: 0

Si dà atto della presenza del Sindaco, del Vice Sindaco, dell'Assessore Tinervia, dell'Assessore Cannavò e dell'Assessore Platano.

E' presente il Responsabile del Settore V.

Il Presidente, previo assenso dei Consiglieri, dà per letta la proposta deliberativa e chiede ai Consiglieri se intendono intervenire.

La proposta deliberativa ha ad oggetto la dichiarazione di insussistenza dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2024.

Preso atto che nessuno interviene, **il Presidente del Consiglio** indice la votazione sull'approvazione della proposta deliberativa che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità”

Il Presidente mette ai voti la richiesta dell’**immediata eseguibilità** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 12
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità”.

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

Il Presidente passa la parola al Sindaco per aggiornamenti in merito alla riunione tenutasi stamattina presso la Città Metropolitana di Palermo in merito ai lavori in corso sulla SP1.

Il Sindaco fa presente che al momento ricorrono problemi di transitabilità del tratto stradale e ricorda che l’ordinanza di chiusura è vigente da 14 anni e che tutt’ora persiste. Detta situazione è causa di problemi che riguardano i pendolari di Montelepre e in particolare i residenti nella zona di Piano dell’occhio e le attività commerciali e produttive, come l’attività di estrazione mineraria ivi ubicata. Informa che i Sindaci dei Comuni coinvolti hanno chiesto un incontro alla Città Metropolitana di Palermo almeno per capire come si stava sviluppando il percorso. Si è deciso, quindi, di fare un tavolo di confronto, alla presenza del Presidente del Consiglio e dell’Assessore Cannavò e a cui hanno partecipato anche due consiglieri provinciali, Meli e Martornana. In esito all’incontro si è dato atto della persistenza dell’ordinanza di chiusura, che non può essere revocata. Si è, però, ottenuto l’impegno della Città Metropolitana a provvedere alla pulizia e alla messa in sicurezza dell’asse stradale dell’intercomunale 7, nonché alla realizzazione di una pista alternativa, con accesso, in direzione Palermo, prima della cava che si ricongiunge con la SP3 bis, ossia la strada che scende verso Torretta. L’impresa esecutrice ha assicurato che entro marzo i pali saranno montati e le reti saranno calate dall’alto. Precisa che se l’impresa e la direzione lavori avranno bisogno della chiusura totale dell’arteria sarà data comunicazione preventiva ai Comuni interessati.

L’Assessore Cannavò ribadisce che la strada è chiusa a tutela della sicurezza dei cittadini e che ad oggi non c’è ufficialità alla realizzazione della pista. Precisa che la strada alternativa che può essere percorsa è l’intercomunale 7.

Il Sindaco afferma che come Amministratori si ha il dovere di “convincere” i cittadini a percorrere strade alternative, quale l’autostrada e l’intercomunale 7. Su domanda del Consigliere Ioco, il Sindaco riferisce che, sulla base di quanto a lui rappresentato, a marzo probabilmente i lavori saranno ultimati.

L’argomento è chiuso.

Il Consigliere Bono chiede la parola e comunica, anche in nome e per conto dei Consiglieri Pianello e Sapienza Giusi, la decisione di costituire un nuovo Gruppo politico consiliare “Agorà”, che comunque rimane interno alla maggioranza, dando lettura della relativa dichiarazione, che viene consegnata e allegata al presente verbale (All.1).

Il Consigliere Sapienza M. si dichiara dispiaciuto per la decisione, in quanto negli anni con i consiglieri di maggioranza si è sempre lavorato in sinergia. Afferma che il gruppo consiliare di maggioranza, di cui è

capogruppo, continuerà a seguire ed attuare il programma politico posto a sostegno della candidatura, ma al contempo solleva dubbi e rappresenta la necessità di porre quesiti al gruppo consiliare di nuova costituzione, al Sindaco e alla Giunta. Ritene che una decisione del genere possa essere espressione o della volontà di allontanarsi dagli altri Consiglieri di maggioranza o dell'intento di prendere le distanze dall'Amministrazione. Sottolinea che il nuovo Gruppo resta in giunta, con la presenza di un assessore che ne è espressione. Preannuncia l'intento di costituire, anche loro, un proprio gruppo. Quindi chiede al sindaco di fare chiarezza nei rapporti con i gruppi consiliari e di effettuare una verifica di maggioranza.

Il Consigliere Bono sottolinea che in alcun modo si intendono prendere le distanze dalla Giunta, che ritiene abbia agito bene, ma semplicemente si vuole essere più incisivi.

Il Consigliere Purpura si dichiara basito della decisione, in quanto ritiene che il distacco di consiglieri da un gruppo di maggioranza che sostiene un'Amministrazione, come il gruppo Vivere Montelepre, possa trovare una ragion d'essere se non si condividono pensieri e *modus operandi* con la restante parte del gruppo consiliare. Se poi la decisione consegue alla contestazione del *modus operandi* dell'Amministrazione, ritiene che sarebbe stato più coerente dichiararsi indipendenti. Condivide la richiesta del Consigliere Sapiente M. di effettuare una verifica di maggioranza.

Il Consigliere Di Noto si dichiara sorpresa. Pensa che nella vita occorra fare delle scelte e sottolinea che dal comunicato letto non si comprendono le ragioni della decisione. Sembrerebbe, conclude, che la volontà sia quella di prendere le distanze dagli altri consiglieri comunali del gruppo di maggioranza.

La Consigliera Crisci sottolinea che nella dichiarazione letta dal Consigliere Bono si fa riferimento alla mancanza di confronto e alla richiesta di trasparenza. Afferma trattarsi di richieste legittime che anche il gruppo di minoranza ha più volte avanzato, in diverse occasioni, tra cui in particolare ai fini dell'elaborazione del progetto del servizio di igiene ambientale. Ritene che l'Amministrazione sia carente sotto questi due profili, sottolineando a riguardo che da qualche anno non si convocano più le commissioni consiliari. Ad esempio, prosegue, fino ad un anno e mezzo fa si discuteva in commissione di un regolamento che invece si è appreso essere stato approvato dalla Giunta Comunale. Afferma che sarebbe stato conforme a trasparenza comunicare previamente le intenzioni dell'Amministrazione di approvare detto regolamento. Ritene che il confronto e la trasparenza siano mancati anche riguardo alla questione del piano di riequilibrio e del dissesto. Quindi invita la Presidente del consiglio a richiedere alla Giunta maggiore dialogo e trasparenza.

Il Presidente ricorda che i singoli Consiglieri hanno diritto di iniziativa e possono rivolgere direttamente all'Amministrazione le proprie istanze.

Il Consigliere Bono ribadisce che non si afferma che siano stati commessi errori dal sindaco e dell'amministrazione ma che alcuni obiettivi non sono stati raggiunti.

Il Consigliere Pianello sottolinea che all'interno del gruppo di maggioranza ha sempre cercato di esprimere ogni sua opinione, da cui sono scaturiti confronti e le successive decisioni, che afferma avere assunto secondo coscienza. La costituzione del gruppo ha in sé la finalità di fare emergere una minima sfumatura identitaria che non significa distaccarsi dalla maggioranza, ma che esprime la necessità di essere più chiari ed espliciti sia all'interno del consiglio comunale che nei confronti della cittadinanza. Aspetto ritenuto di fondamentale importanza. All'interno del Consiglio ci si è ritrovati con la volontà e la necessità di appoggiare la maggioranza ma anche con l'esigenza di esprimere una propria identità all'interno del consenso e con la cittadinanza.

Il Presidente del CC condivide quanto detto dai Consiglieri Sapiente M e Pianello e sottolinea che non si discute il programma di mandato e si resta in maggioranza per portarlo avanti. Si vogliono soltanto cambiare le modalità. Afferma di non avere alcun problema con nessuno dei Consiglieri di maggioranza, precisando che con i Consiglieri con cui si è deciso di costituire un nuovo gruppo si è condivisa la necessità di esprimersi con la propria identità verso la cittadinanza.

Il Sindaco prende atto di quanto detto, ritenendo che sia parte delle dinamiche politiche. Riguardo alle motivazioni della decisione, si riserva nelle sedi opportune di verificarle e di effettuare un passaggio politico.

La Consiglieria Crisci chiede quali siano le sedi opportune, se non il Consiglio.

Il Sindaco precisa che deve effettuare un confronto con la Giunta su questa questione e con i consiglieri interessati.

La Consiglieria Crisci chiede aggiornamenti sull'incontro con il Commissario ad Acta del bilancio.

Il Sindaco informa che nella giornata di oggi si è svolta presso la sede municipale una riunione con il Commissario, nel corso della quale si è approfondita la relazione redatta dal segretario generale e ci si è soffermati sulle cause delle criticità finanziarie. Si è stilato un verbale in cui si è stabilita la tempistica dei procedimenti. Afferma che si è riusciti ad equilibrare il bilancio che si prevede di approvare entro il mese di dicembre, chiedendo l'approvazione al Consiglio dell'avvio della procedura di riequilibrio. Fermo restando che ad oggi si ha contezza del disavanzo da rendiconto 2024 ma auspica una sua riduzione a rendiconto 2025.

La Consiglieria Crisci chiede, dal punto di vista normativo, come si possa redigere un bilancio 2025 senza tenere conto delle risultanze del rendiconto 2023 e 2024.

Il Segretario ribadisce quanto già rappresentato nella relazione trasmessa, ossia che sono stati corretti gli squilibri di parte corrente, significati dal Responsabile del servizio finanziario, ma che il bilancio non è tecnicamente approvabile se non si ripiana annualmente, mediante iscrizione di quote, il disavanzo di amministrazione. Per tale ragione si sta lavorando per verificare in che misura nelle annualità 2025 – 2026 – 2027 del bilancio sarà possibile iscrivere le quote di disavanzo. Precisa che non potrà che trattarsi di un ripiano in quote non costanti, che nelle suddette annualità sarà più contenuto e ciò alla luce delle ridotte capacità di manovra attuabili sulle reative previsioni e che nelle annualità successive sarà necessario iscrivere quote molto più consistenti per poter sostenere un piano di riequilibrio.

Terminata la discussione e la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara la chiusura della seduta (ore 19:05).

La decisione viene repertoriata al n.47 del 30/10/2025 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dalla Presidente del Consiglio, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dr.ssa Giusi Sapienza

F.to IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dr.Mario Giuseppe Falletta

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Letizia Careri

Digita qui il testo



Art. 1
Sezione PCI
30/10/2025

*Gruppo socio-politico
Montelepre*

Dichiarazione dei Consiglieri Comunali Bono Salvatore, Pianello Giuseppina e Sapienza Giusi

I sottoscritti Consiglieri Comunali, appartenenti alla maggioranza che sostiene l'attuale Amministrazione, comunicano la propria decisione di costituire un nuovo gruppo all'interno del Consiglio Comunale, pur restando nella compagine di maggioranza ma separato formalmente dal gruppo originario di appartenenza "Vivere Montelepre".

Tale scelta nasce da una riflessione profonda e condivisa, maturata a seguito di una crescente volontà di adottare una nuova metodologia operativa che rispecchia una modalità di lavoro più affine e coerente con i nostri principi e che riteniamo fondamentale per un'azione di governo più efficace, partecipata e trasparente.

Desideriamo dare voce a pensieri ed energie che possano apportare un contributo concreto e vitale a questa Legislatura, promuovendo una comunicazione interna più incisiva, una maggiore sintonia e collaborazione tra le parti, nonché una strategia organica e strutturata per affrontare e risolvere le problematiche che interessano la nostra comunità.

Riteniamo che alcune delle attuali scelte politiche e amministrative non stiano pienamente rispondendo agli impegni assunti con i cittadini. La politica locale, a nostro avviso, deve fondarsi sul confronto costante, sull'ascolto attivo e sulla condivisione delle decisioni strategiche, elementi che negli ultimi tempi si sono purtroppo affievoliti.

Precisiamo, tuttavia, che questa nostra presa di posizione non rappresenta un venir meno del sostegno politico al Sindaco e alla Giunta, ma piuttosto un atto di responsabilità e coerenza, finalizzato a stimolare un cambio di passo nell'interesse esclusivo dei cittadini.

Rimane fermo il principio di leale collaborazione con i consiglieri di maggioranza e con l'intera assise civica. Questa decisione non rappresenta un arretramento, ma un'assunzione di responsabilità verso i



*Gruppo socio-politico
Montelepre*

cittadini che ci hanno accordato la loro fiducia. Intendiamo continuare a lavorare nell'interesse della comunità, proponendo soluzioni e contribuendo con spirito costruttivo alla buona amministrazione del Comune, mantenendo tuttavia una posizione che ci consenta maggiore autonomia di espressione e di azione.

Si costituisce pertanto il nuovo gruppo consiliare e politico "Agorà", il capogruppo in rappresentanza in Consiglio Comunale sarà il Consigliere Bono Salvatore

Bono Salvatore
Giuseppe
Pisani